

# CENTRO DI COMPETENZA ICT - SUD S.C.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA VERMICELLI, - POLO TECNOL.UNICAL RENDE (CS) 87036
Codice Fiscale	02815710781
Numero Rea	CS 191976
P.I.	02815710781
Capitale Sociale Euro	490.675 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	620200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	1.086.872	1.387.089
Ammortamenti	1.060.840	1.168.725
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>26.032</b>	<b>218.364</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	1.428.624	1.619.528
Ammortamenti	1.381.718	1.425.503
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>46.906</b>	<b>194.025</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>72.938</b>	<b>412.389</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	449.184	765.430
<b>Totale crediti</b>	<b>449.184</b>	<b>765.430</b>
IV - Disponibilità liquide		
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>637.840</b>	<b>751.182</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.087.024</b>	<b>1.516.612</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>1.212</b>	<b>176</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.161.174</b>	<b>1.929.177</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	490.675	1.002.095
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	4.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	(1)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>(1)</b>	<b>(1)</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(297.447)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(67.824)	(217.972)
Utile (perdita) residua	(67.824)	(217.972)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>422.850</b>	<b>490.675</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>21.473</b>	<b>14.419</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	634.350	1.207.961
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.266	34.618
<b>Totale debiti</b>	<b>689.616</b>	<b>1.242.579</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>27.235</b>	<b>181.504</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.161.174</b>	<b>1.929.177</b>

## Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	1.445.000	1.585.750
Totale conti d'ordine	1.445.000	1.585.750

# Conto Economico

**31-12-2015 31-12-2014**

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.083.983	683.195
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	341.673	330.263
altri	155.338	238.406
Totale altri ricavi e proventi	497.011	568.669
Totale valore della produzione	1.580.994	1.251.864
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	349	3.847
7) per servizi	1.066.817	740.482
8) per godimento di beni di terzi	11.826	26.309
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	161.382	153.114
b) oneri sociali	33.671	50.605
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.102	13.126
c) trattamento di fine rapporto	11.853	10.539
e) altri costi	249	2.587
Totale costi per il personale	207.155	216.845
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	311.323	468.247
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	84.458	140.474
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	118.991	299.209
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	107.874	28.564
Totale ammortamenti e svalutazioni	311.323	468.247
14) oneri diversi di gestione	26.584	15.315
Totale costi della produzione	1.624.054	1.471.045
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(43.060)	(219.181)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.087	9.795
Totale proventi diversi dai precedenti	2.087	9.795
Totale altri proventi finanziari	2.087	9.795
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate		
	-	0
altri	16.390	4.920
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.390	4.920
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.303)	4.875
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	203	34.708
Totale proventi	203	34.708
21) oneri		
altri	4.383	38.374
Totale oneri	4.383	38.374

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(4.180)	(3.666)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(61.543)	(217.972)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.406	-
imposte anticipate	4.125	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.281	-
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(67.824)	(217.972)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c. 5 C.C. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c. 1 C.C. in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n. 10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n. 6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti/soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

#### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e dell'organo di controllo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

## Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, sono state concordate con l'organo di controllo.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 26.032.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Svalutazioni e ripristini**

Alla data di riferimento del bilancio, la società ha valutato se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. In particolare è stata valutata la sussistenza di una causa di svalutazione delle spese di ristrutturazione dei locali relativi al Nodo Catania, per effetto dell'intervenuta risoluzione del contratto di locazione e per la dismissione della relativa unità locale. Poiché tali spese avevano comportato lavori di adattamento dei locali della sede tali da non poter essere più rimossi in caso di rilascio del locale stesso, tali costi pluriennali hanno perso la loro utilità futura e pertanto sono stati svalutati nel corso del presente esercizio.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2015	€	26.032
Saldo al 31/12/2014	€	218.364
Variazioni	€	-192.332

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.



	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	21.935	-	-	581.650	-	-	783.504	1.387.089
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.142	-	-	581.650	-	-	565.933	1.168.725
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	793	-	-	0	-	-	217.571	218.364
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(396)	0	0	0	0	0	(84.062)	(84.458)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	-	0	0	0	0	(107.874)	(107.874)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(396)	0	0	0	0	0	(191.936)	(192.332)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	21.935	-	-	581.250	-	-	483.687	1.086.872
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(21.538)	-	-	(581.250)	-	-	(458.052)	1.060.840
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	0	0
Valore di bilancio	397	-	-	0	-	-	25.635	26.032

Le spese di ristrutturazione degli uffici del Nodo Catania sono state svalutate in quanto hanno perso la loro utilità economica futura residua a causa della risoluzione anticipata del contratto di locazione avvenuta in data 30 giugno 2015. Conseguentemente, il valore residuo da ammortizzare è stato portato a perdita nell'esercizio corrente per Euro 107.874.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

## Immobilizzazioni materiali

### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 46.906. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Non sono stati contabilizzati costi "incrementativi" nel corso dell'esercizio corrente. Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Infatti non è stato necessario adeguare il loro piano di ammortamento in quanto non è stata accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
<b>Impianti e macchinari</b> Impianti Generici (impianto di sicurezza)	30,00 %
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b> Attrezzatura varia e minuta Attrezzatura e arredamento Impianto telefonico	20,00 % 15,00 % 15,00 %
<b>Altri beni</b> Mobili e macchine ufficio (arredamento)  Macchine ufficio elettroniche, telefoni cellulari e computer Beni di valore inf. a 516,46	15,00 %  20,00 % 100,00 %

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

S a l d o 31/12/2015	a   €	46.906
S a l d o 31/12/2014	a   €	194.025
Variazioni	€	-147.119

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	-	2.614	261.569	1.355.345	-	1.619.528
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	2.614	203.336	1.219.553	-	1.425.503

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	0	58.233	135.792	-	194.025
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	882	0	882
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	(16.123)	(12.886)	0	(29.009)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	(26.539)	(92.453)	0	(118.992)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(42.662)	(104.457)	0	(147.119)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	-	2.614	172.104	1.253.906	-	1.428.624
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.614	156.533	1.222.571	-	1.381.718
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	0	15.571	31.335	-	46.906

Tale categoria include attrezzatura varia e minuta, l'impianto telefonico e attrezzature specifiche impiegate nelle sedi dei nodi del Centro di competenza.

Gli altri beni materiali includono le macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche quali computers, stampanti, fax, ecc. e i telefoni cellulari.

## Operazioni di locazione finanziaria

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Nessuna operazione di locazione finanziaria è presente nel bilancio della Società.

## Immobilizzazioni finanziarie

Nessuna immobilizzazione finanziaria è presente in bilancio.

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti con obbligo di retrocessione a termine.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 1.087.024.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a 429.588.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

## Rimanenze

Non sono presenti rimanenze di alcun genere nel bilancio.

## Attivo circolante: crediti

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatesi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale, non essendo stato necessario provvedere all'accantonamento del fondo svalutazione crediti.

### **Altri Crediti**

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 449.184.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	647.413	(274.435)	372.978	372.978	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	2.428	(1.382)	1.046	1.046	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	-	4.125	4.125	4.125	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	115.589	(44.554)	71.035	71.035	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>765.430</b>	<b>(316.246)</b>	<b>449.184</b>	<b>449.184</b>	<b>-</b>

I crediti verso clienti rappresentano i crediti maturati al 31/12/2014 per attività di servizi per fatture emesse (Euro 203.524) e per fatture da emettere (Euro 169.454).

I crediti tributari si riferiscono al versamento di ritenute su redditi da collaborazioni coordinate a progetto da recuperare nel modello 770 (Euro 22), al credito per ritenute subite su interessi attivi (Euro 543) e a crediti verso l'Erario per ritenute IRPEF da compensare (Euro 481).

I crediti verso altri accolgono l'ammontare dei contributi che la società deve ricevere dalla Regione Calabria per il Contratto di Investimento (Euro 2.128), dal MIUR per progetti in corso (Euro 43.904), dal MISE (Euro 2.508), i crediti verso fornitori per note credito da ricevere (Euro 8.745), i crediti verso l'INPS (Euro 188) ed altro crediti di modico valore (Euro 13.562).

I crediti per imposte anticipate (Euro 4.125) si riferiscono al differimento delle imposte per costi temporaneamente indeducibili (i compensi agli amministratori non erogati, deducibili solo per cassa), che comporteranno il riversamento nell'esercizio in cui tale deducibilità si manifesterà.

### Interessi di mora

Non sono presenti interessi di mora.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti sopra descritti risultano tutti provenienti dall'Italia.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti dell'attivo circolante con obbligo di retrocessione.

### Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

### Attivo circolante: disponibilità liquide

#### Variazioni delle disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 637.840, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	750.889	(113.303)	637.586
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	294	(40)	254
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>751.182</b>	<b>(113.342)</b>	<b>637.840</b>

### Ratei e risconti attivi

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a 1.212. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Disaggio su prestiti</b>	-	0	-
<b>Ratei attivi</b>	-	0	-
<b>Altri risconti attivi</b>	176	1.036	1.212
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	176	1.036	1.212

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	1212	0	0
Disaggi su titoli	0	0	0

## Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti oneri finanziari capitalizzati.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 422.850 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 67.825, dovuta alla perdita d'esercizio.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C. ,nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	1.002.095	(511.420)	-		490.675
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.000	(4.000)	-		-
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	-	-		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(297.447)	-	297.447		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(217.972)	-	217.972	(67.824)	(67.824)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>490.675</b>	<b>(515.420)</b>	<b>514.419</b>	<b>(67.824)</b>	<b>422.850</b>

### Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	(1)
<b>Totale</b>	<b>(1)</b>

La riserva da arrotondamento pari ad Euro - 1 è prevista in bilancio al solo fine di consentire la quadratura dei valori troncati alle unità di euro.

Si fa presente che in data 12 maggio 2015 l'assemblea dei soci ha deliberato in sede straordinaria la riduzione del capitale sociale da Euro 1.002.095 ad Euro 490.675 per consentire il ripianamento delle perdite pregresse pari ad Euro 297.447 e della perdita dell'esercizio 2014 pari ad Euro 217.972, dopo aver utilizzato la riserva da sovrapprezzo quote di Euro 4.000.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei/l prospetti/o seguenti/e.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
<b>Capitale</b>	490.675	capitale	B	490.675	511.420
<b>Altre riserve</b>					
<b>Varie altre riserve</b>	(1)			-	-
<b>Totale altre riserve</b>	(1)			-	-
<b>Totale</b>	490.674			490.674	511.420
<b>Quota non distribuibile</b>				490.674	
<b>Residua quota distribuibile</b>				0	

### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

### **Variazioni del patrimonio netto per copertura perdite e per altre ragioni**

Dalla tabella precedente è possibile evincere l'ammontare della riduzione del capitale sociale operata per consentire il ripianamento delle perdite pregresse.

## **Fondi per rischi e oneri**

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Non sono presenti in bilancio fondi per rischi ed oneri.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### **Trattamento fine rapporto**

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;



- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2015 per euro 3.129. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza ;
- nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 21.473.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	14.419
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	11.853
Utilizzo nell'esercizio	(4.799)
<b>Totale variazioni</b>	7.054
Valore di fine esercizio	21.473

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

### Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 689.616.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	90.811	(35.492)	55.319	53	55.266
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	1.000	1.000	1.000	-
Debiti verso fornitori	328.517	(21.158)	307.359	307.359	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	32.261	18.146	50.407	50.407	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.391	(3.621)	12.770	12.770	-
Altri debiti	774.601	(511.840)	262.761	262.761	-
<b>Totale debiti</b>	<b>1.242.579</b>	<b>(552.963)</b>	<b>689.616</b>	<b>634.350</b>	<b>55.266</b>

Non sono presenti debiti verso soci per finanziamenti.

I debiti verso le banche esigibili oltre i 12 mesi includono il debito relativo alla quota capitale da restituire in otto rate annuali per un finanziamento a tasso agevolato a valere sul progetto FIT. Trattandosi di un finanziamento da rimborsare in otto rate annuali, tale debito va menzionato tra quelli scadenti oltre i cinque anni.

Tra i debiti verso gli istituti bancari entro i dodici mesi figurano quelli da saldare per carte di credito (Euro 53).

I debiti verso fornitori accolgono le somme per fatture ricevute (Euro 125.244) e per fatture e documenti da ricevere (Euro 182.115).

I debiti tributari includono i debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF sui redditi di lavoro dipendente (Euro 6.501) e per ritenute IRPEF sui redditi di lavoro autonomo (Euro 8.782), per ritenute IRPEF su redditi da Co.co.pro. (Euro 1.857), per addizionali IRPEF (Euro 3.285), per IVA annuale (Euro 19.552), per IRES a saldo (Euro 4.552), per IRAP a saldo (Euro 5.854) e per imposta sostitutiva su TFR dovuta (Euro 24).

I debiti verso gli istituti previdenziali e assistenziali riguardano le trattenute per contributi INPS sui redditi di lavoro dipendente (Euro 6.346) e sui compensi dei lavoratori a progetto (Euro 5.968), i debiti verso l'INAIL (Euro 114) e verso la gestione del fondo FASI, fondo di assistenza sanitaria integrativa (Euro 342).

Gli altri debiti comprendono i debiti verso la gestione dei fondi di previdenza complementare (Euro 3.129), gli anticipi per viaggi e trasferte (Euro 249), gli anticipi dall'amministratore (Euro 300), i debiti verso il Sindaco unico (Euro 4.810), i debiti per compensi da liquidare agli amministratori (Euro 15.000), gli anticipi per contributi ricevuti dalla Regione Calabria per il Contratto di Investimento (Euro 233.273), gli acconti da clienti (Euro 1.000) e i debiti per note credito da emettere ai clienti (Euro 6.000).

### Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti presenti in bilancio sono stati contratti esclusivamente nel territorio italiano.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono al 31 dicembre 2015 debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 27.235.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	-	0	-
<b>Aggio su prestiti emessi</b>	-	0	-
<b>Altri risconti passivi</b>	181.504	(154.269)	27.235
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	181.504	(154.269)	27.235

I risconti passivi pluriennali (Euro 26.625) rappresentano il residuo contribuito in conto impianti a fondo perduto sull'acquisto dei beni strumentali ammortizzabili di competenza degli esercizi futuri, correlato alle future quote di ammortamento dei cespiti stessi.

## **Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine**

### **Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Nei conti d'ordine è presente il sistema delle garanzie di terzi. In particolare sono presenti le garanzie erogate dalle compagnie di assicurazione in favore degli enti che hanno riconosciuto le agevolazioni contributive e garantiscono il buon esito dei progetti finanziati.

L'importo complessivo dei conti d'ordine per fidejussioni prestate è pari ad Euro 1.445.000.

L'effettivo impegno sottostante è desumibile dalla relativa documentazione.

## **Nota Integrativa Conto economico**

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

### **Valore della produzione**

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.083.983.

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo

**p r o v e n t i** **f i n a n z i a r i**.  
I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi **a c c e r t a m e n t i**.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 1.624.054.

### **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

### **Composizione dei proventi da partecipazione**

Non sono iscritti proventi finanziari da partecipazione.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

## Imposte correnti differite e anticipate

### Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili, relative a compensi riconosciuti agli amministratori (Euro 15.000) non erogati; pertanto, a causa della loro deducibilità per cassa, non essendo stati erogati, rappresentano dei costi temporaneamente indeducibili che hanno generato imposte anticipate ai fini IRES per Euro 4.125 che saranno riversate nell'esercizio in cui si verificherà il pagamento dei compensi e la loro deducibilità.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	15.000	0
Differenze temporanee nette	15.000	0
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	4.125	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	4.125	0

## Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
compensi amministratori anno 2015	0	15.000	15.000	27,50%	4.125	0,00%	0

Si precisa che nessuna imposta differita attiva per perdite fiscali è stata iscritta nel presente esercizio in quanto si ritiene, per motivi di prudenza, che in futuro non saranno generati utili futuri tali da consentire il recupero di tali perdite.

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

### **Compensi revisore legale o società di revisione**

Il comenso riconosciuto per l'anno 2015 al Revisore unico è pari ad Euro 4.180. Inoltre sono stati riconosciuti compensi residui ai precedenti membri del Collegio sindacale per Euro 3.388 per l'attività svolta nel corso dell'anno prima della cessazione del loro incarico.

### **Titoli emessi dalla società**

Non sono stati emessi titoli dalla Società.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

Non sono stati emessi strumenti finanziari dalla Società.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

### **Azioni proprie e di società controllanti**

La Società non detiene quote di società controllanti.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

#### **Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

#### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

#### **Dettagli sulle rivalutazioni**

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società non risultano essere stati oggetto di rivalutazione.

## **Nota Integrativa parte finale**

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Sulla base di quanto esposto si propone di appianare la perdita d'esercizio pari ad Euro 67.824 mediante riduzione del capitale sociale.

Rende (CS), 23 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Prof. Domenico SACCA'

Il sottoscritto amministratore dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Dichiara altresì che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di COSENZA - CS: aut. n. 58574 del 14.07.2003